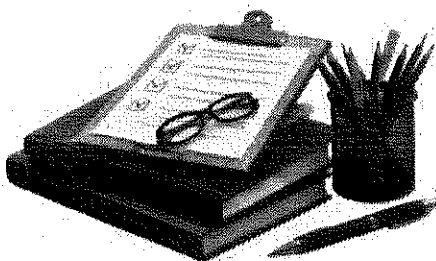


I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006943 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— *15 Maggio* —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo *SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI*

Classe *QUINTA sez. D*

Coordinatore prof. *COPPOLA FABRIZIO CALOGERO*

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	7
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	10
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	11
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	22
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	22

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e Relazione finale a cura dei docenti Tutor FSL*
- *Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PREMESSA

Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. AOOGABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'Istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	COPPOLA FABRIZIO CALOGERO	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
2	ANASTASI GAETANO	INFORMATICA	X	X	X
3	MESSINA CARLA MARIA TIZIANA	ITALIANO - STORIA	X	X	X
4	NOVARA SEBASTIANO	DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	X	X	X
5	PIPITONE VINCENZA	LINGUA INGLESE	X	X	X
6	GIUNCATO FRANCESCO	MATEMATICA			X
7	GIACALONE MATILDE MATTIA	RELIGIONE CATTOLICA			X
8	GIACALONE GIUSEPPE ILARIO	SCIENZE MOTORIE			X
9	COMO SAVERIO	I.T.P. INFORMATICA			X
10	MANNINA SONIA	I.T.P. ECONOMIA AZIENDALE			X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	COPPOLA FABRIZIO CALOGERO	ECONOMIA AZIENDALE
Docente tutor Educazione civica	NOVARA SEBASTIANO	DIRITTO – ECON.POLITICA
Docente tutor F.S.L.	ANASTASI GAETANO	INFORMATICA
Docente tutor Orientamento	ANASTASI GAETANO	INFORMATICA

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua Spagnola</i>	3	3	3	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Scienze Integrate</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze Integrate Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze Integrate Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Geografica</i>	3	3	-	-	-
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	4	7	7
<i>Informatica</i>	2	2	4	5	5
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
MATEMATICA	MILAZZO ALDO	PIPITONE MASSIMO	GIUNCATO FRANCESCO
RELIGIONE	CAMPANELLA GIOVANNA	CAMPANELLA GIOVANNA	GIACALONE MATILDE MATTIA
SCIENZE MOTORIE	BAULEO ARMANDO	ALCAMO DIEGO	GIACALONE GIUSEPPE ILARIO
I.T.P. INFORMATICA	ZICHITTELLA PIETRO	ZICHITTELLA PIETRO	COMO SAVERIO
I.T.P. ECON. AZIENDALE	ZICHITTELLA PIETRO	ZICHITTELLA PIETRO	MANNINO SONIA

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

1. Non vi sono candidate esterni

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1				
2				

2.3 Pecup

C1	COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. In particolare, egli dovrà essere in grado di operare sia nella gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi, attività tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, grazie anche alla partecipazione ad attività di F.S.L., tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe 5V Ds è oggi costituita da 22 alunni ad oggi regolarmente frequentanti, ad eccezione di una alunna (=====) che dall'inizio del pentamestre non ha più frequentato (12 maschi e 10 femmine), tutti provenienti dalla quarta D S.I.A.

La classe al terzo anno comprendeva 25 alunni, di questi, 22 sono stati promossi a giugno, 2 con giudizio sospeso, ad agosto, mentre 1 studente non è stato ammesso alla classe successiva. Ad agosto i 2 studenti sono stati promossi.

Al quarto anno, la classe era composta da 24 studenti. In corso d'anno una alunna (===== ha cambiato classe) ed un alunno (=====) ha cambiato Istituto. Al termine dell'anno tutti gli studenti sono stati ammessi alla quinta classe a giugno con l'eccezione di 2 alunni con giudizio sospeso che sono stati promossi ad agosto.

Nel corso del triennio la classe, caratterizzata da una certa vivacità, si è tuttavia mostrata sostanzialmente corretta. Caratteristica della classe in questi anni è stata la presenza di un gruppo di alunni adeguatamente motivato e impegnato, mentre altri hanno evidenziato nel triennio un atteggiamento talvolta superficiale e piuttosto passivo. Va sottolineato che il clima complessivo all'interno della classe è stato non sempre sereno rilevandosi necessario talvolta nel corso del terzo e del quarto anno intervenire con consigli straordinari per sospensione di alcuni alunni. Al quinto anno, la situazione si è stabilizzata, con clima più sereno che ha portato ad una collaborazione e partecipazione dell'intera classe.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

La valutazione diagnostica iniziale aveva rilevato, per alcuni alunni, la presenza di carenze in alcuni ambiti disciplinari. Per tale ragione, si è reso necessario prolungare i tempi di apprendimento di alcune unità fondanti e di particolare rilievo tematico e concettuale e recuperare i prerequisiti necessari e non posseduti da questi allievi.

Un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato, principalmente a causa del modesto impegno, difficoltà a tenere il passo con le tematiche affrontate nelle varie discipline.

È stata rilevata, infatti, la presenza di diversi alunni che non intervenivano attivamente e/o che manifestavano difficoltà nelle discipline dell'asse economico-tecnologico e di indirizzo.

Nella classe, un gruppo di 7 ragazzi ha partecipato al PCTO all'estero, di cui un gruppo di 2 per 12 giorni ad Antalya (Turchia) ed un gruppo di 5 per 10 giorni a Barcellona (Spagna). Non vi è stato comunque alcun disturbo al ritmo di impegno e di studio in vista degli Esami di Stato.

Nella parte finale dell'anno, l'impegno è progressivamente aumentato e ciò ha consentito a tali alunni, grazie anche alle indicazioni dei docenti, di migliorare la preparazione complessiva.

Da segnalare, infine, la presenza di un gruppo di studenti che è sempre stato responsabile nei confronti della vita scolastica, che ha raggiunto un profitto complessivamente positivo in tutte le discipline grazie ad un impegno soddisfacente, e ad un'adeguata motivazione verso lo studio.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica, coordinato dal Prof. Novara, ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti (vedi allegato e le singole relazioni delle discipline coinvolte). Tutti gli alunni hanno svolto, con modalità diverse, attività F.S.L. (vedi allegato). Tutte le attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, dal nostro Istituto, sono state seguite con interesse e partecipazione dagli alunni. Nel complesso la classe ha frequentato regolarmente e, in taluni casi, con assiduità.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

La classe si presenta disomogenea nell'interesse e nell'impegno. Si individua infatti un gruppo, che rappresenta circa un terzo degli studenti, che ha dimostrato attenzione, partecipazione ed impegno costanti. Diversi alunni invece hanno lavorato al di sotto delle proprie capacità partecipando passivamente al dialogo educativo e impegnandosi in modo saltuario.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico *(Allegato)*

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica;
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora;
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcool, ecc.);
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio;
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità;
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà e alla tolleranza);
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e, conseguentemente, la diversità dei fenomeni giuridici, economici e sociali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, valutare, confrontare e criticare la realtà socio-economica che li circonda e proporre eventuali soluzioni e cambiamenti;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, artistico-culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura, compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.

- Riconoscere gli elementi fondanti di una "cittadinanza responsabile", come stabilito dalla Legge 169 del 30/10/2008 e come specificato nella Circolare Ministeriale 86 del 27/10/2010 che ha rilanciato la prospettiva sulla promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione del cittadino e dell'uomo

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA *(al fini della prova d'Esame di Stato)*

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018,

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel

Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'Istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. I candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di

apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

- b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. [...]
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. [...]
6. [...]
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs. 62 del 2017.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non

partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. studenti (*indicando le iniziali del nome*)

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

1.7 Strutturazione colloquio

<i>Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio</i>	
Tematiche pluridisciplinari	
Globalizzazione, Marketing, Unione Europea, E Commerce, Bilancio d'esercizio e sistemi ERP	
(Economia Aziendale, Inglese, Italiano, Informatica)	

<i>FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro</i>			
Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
PCTO ESTERO	Esperienza all'estero Barcellona (SPAGNA)	TUTTE	Università
PCTO ESTERO	Esperienze all'estero Antalya (TURCHIA)	TUTTE	Catene alberghiere
Orientamento post diploma	Orientamento	TUTTE	UNIPA
Orientamento post diploma	Orientamento	TUTTE	ITS ACADEMY "STEVE JOBS"
SETTIMANA DELL'ECONOMIA	Sistema economico del territorio	Economia politica ed Economia aziendale	ITET GARIBALDI

"Diventare Event Planner"	Azione di marketing	Tutte	ITET GARIBALDI – Villa Favorita -Katia Marino planner
"Scegliere il tuo futuro"	Rapport con aziende del territorio	Economia aziendale - Informatica - Diritto	ITET GARIBALDI – Diverse Imprese del territorio
Azione di Orientamento scolastico al Lavoro -	Approfondimento sulle tematiche del lavoro	Economia aziendale - Diritto	Giovani consulenti del Lavoro TP

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
educazione alla legalità	tutte	violenza di genere
educazione alla legalità	tutte	regolamento d'istituto
educazione alla legalità	tutte	Intelligenza Artificiale
educazione alla legalità	italiano storia diritto	Articoli della Costituzione
il voto come diritto/dovere civico	diritto	il referendum
educazione alla legalità	tutte	giornata della memoria
educazione alla legalità	tutte	Il 25 aprile: presentazione degli eventi e riflessioni sul programma della giornata promosso dall'ANPI.
educazione alla legalità	tutte	Argomenti di attualità

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

L'azione è stata finalizzata a promuovere l'autoconsapevolezza dello studente rispetto al proprio profilo di competenze tecniche e trasversali. Attraverso momenti di riflessione guidata, lo studente ha analizzato le proprie esperienze scolastiche ed extra-scolastiche per individuare i punti di forza e le aree di miglioramento. L'attività ha supportato la redazione dell'E-Portfolio e la selezione del 'Capolavoro', facilitando una scelta consapevole tra la prosecuzione degli studi (Università/ITS) o l'inserimento immediato nel mercato del lavoro. Sono state promosse inoltre attività di analisi del mercato del lavoro locale e nazionale, con particolare riferimento ai settori tecnologici di indirizzo. L'azione ha previsto il confronto con professionisti del settore e la partecipazione a seminari informativi con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per la transizione scuola-lavoro, affinando le capacità di ricerca attiva e la comprensione delle dinamiche occupazionali contemporanee.

METODOLOGIA CLIL

La classe quest'anno non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa di docenti non in possesso di certificazione secondo requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
"Event Planner – L'arte di creare Esperienze Indimenticabili"	Rafforzare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali attraverso metodologie innovative e didattiche, esperienziali e rivolte alla introduzione di una azienda nel mercato attraverso metodologie di marketing	Economia aziendale – Italiano – Informatica – Lingua Inglese
"Scegliere il tuo futuro"	Rafforzare le proprie conoscenze del territorio economico per maturare idee e progettazioni d'impresa	Economia aziendale – Diritto – Informatica – Lingua Inglese

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

Sintesi dell'attività: Gli interventi legati al PNRR sono stati finalizzati a sostenere gli studenti nel superamento di fragilità didattiche e a potenziare le eccellenze. Diversi alunni hanno frequentato i percorsi pomeridiani di mentoring o piccoli gruppi di apprendimento, finalizzati a migliorare il rendimento nelle materie d'indirizzo in vista dell'Esame di Stato.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze (Azioni PNRR contro la dispersione).	Consolidare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e orientare gli studenti nelle scelte post-diploma, migliorando la consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale	Area comune (Italiano, Matematica) e discipline di indirizzo.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF**Titolo Progetto**

Breve descrizione: Insieme di attività curricolari ed extra-curricolari volte allo sviluppo integrale della persona, alla legalità e alla cultura d'impresa.

Sintesi dell'attività: La classe ha partecipato attivamente alle varie iniziative previste dal PTOF, sebbene con gradi diversi di coinvolgimento individuale. Tali attività hanno rappresentato un importante momento di crescita extrascolastica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con realtà esterne alla scuola, nonostante le difficoltà organizzative legate al breve tempo a disposizione nell'ultimo anno.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Giornate del FAI, Incontri con esperti esterni, Progetti sulla Legalità e Educazione alla Salute.	Sviluppare competenze sociali e civiche, capacità di ascolto attivo e spirito critica rispetto a tematiche sociali, ambientali e culturali.	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (approccio interdisciplinare).

Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti – eventi – seminari		
Tematica	Luogo	Data
Visione del film "La voce di Hind Rajab"	Cinema Golden	Ottobre 2025
OrientaSicilia Palermo	Fiera del Mediterraneo PALERMO	Novembre 2025
Oltre l'algoritmo: Lavorare e studiare nell'era della IA	ITET GARIBALDI	Novembre 2025
Incontro AVIS "Un dono per la vita"	ITET GARIBALDI	Novembre 2025
Conferenza "Io non sono il 25 novembre" - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Cinema Golden	Dicembre 2025
"Welcome week UNIPA	UNIPA Palermo	Febbraio 2026
Conferenza "Referendum costituzionale sull'ordinamento giurisdizionale dalle aule scolastiche alle urne, cittadini consapevoli per il futuro del Paese	Aula San Pietro - Marsala	Marzo 2026
Incontro con l'ANDE "La democrazia ed il valore del voto"	ITET GARIBALDI	Marzo 2026
"Azione di Orientamento scolastico al Lavoro" – Progetto GNL Generazione Legalità	ITET GARIBALDI	Aprile 2026
Incontro ANPI – per 80° anniversario della Repubblica Italiana	Aula San Pietro	Aprile 2026

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche. Sono stati utilizzati i seguenti metodi e tecniche didattiche: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni individuali, analisi e sintesi di materiali, problem solving, discussione guidata, ricerche e

produzioni, partecipazione a conferenze o video conferenze, dibattiti con esperti e sintesi dei temi dibattuti, produzione di video ed altri elaborati creativi, flipped classroom, cooperative learning

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;
- Piattaforma G Suite Google (classrooms)

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal PTOF. Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli emersi dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento e dalla partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle esercitazioni
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

Gli alunni sono stati sempre informati della loro valutazione in piena trasparenza, al fine di adeguare il personale impegno.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026.

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: si è svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

a) Mercoledì 6 maggio 2026.

5.2 Seconda prova scritta: si è svolta n.1 simulazione nella seguente data:

a) Giovedì 7 maggio 2026

5.3 Colloquio: si svolgerà simulazione Colloquio Giovedì 28 maggio 2026

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il quadro che si delinea è quello di una classe dove la partecipazione attiva e interessata alle attività didattiche è stata costante solo per un gruppo di alunni i quali, avendo profuso nello studio anche un adeguato impegno, sono riusciti ad acquisire una discreta padronanza dei contenuti in tutte le discipline.

Nella maggior parte della classe l'impegno non sempre è stato costante, pertanto si è reso necessario stimolare gli allievi affinché si mostrassero più motivati e partecipassero al dialogo educativo ed attuare interventi di recupero in itinere.

Parte di loro ha recepito gli stimoli, intensificando, soprattutto nel secondo quadrimestre, l'impegno nello studio. Tale gruppo di alunni, pur presentando qualche incertezza, ha conseguito nel complesso e in relazione alla situazione iniziale, miglioramenti che hanno consentito loro il raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, in modo adeguato.

Qualche alunno presenta ancora oggi qualche carenza dovuta precipuamente allo scarso impegno e partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto sarà cura del Consiglio di Classe predisporre fino al termine delle lezioni ulteriori interventi finalizzati a colmare le lacune evidenziate.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	ANASTASI GAETANO	INFORMATICA	<i>Gaetano Anastasi</i>
2	COMO SAVERIO	I.T.P. INFORMATICA	<i>Saverio Como</i> 14/05/26
3	COPPOLA FABRIZIO	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Fabrizio Coppola</i>
4	GIACALONE GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	<i>Giuseppe Giacalone</i>
5	GIACALONE MATILDE	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Matilde Giacalone</i>
6	GIUNCATO FRANCESCO	MATEMATICA	<i>Francesco Giuncato</i>
7	MANNINA SONIA	I.T.P. ECONOMIA AZIENDALE	<i>Sonia Mannina</i>
8	MESSINA CARLA	ITALIANO E STORIA	<i>Carla Messina</i>
9	NOVARA SEBASTIANO	DIRITTO ED ECON.POLITICA	<i>Sebastiano Novara</i>
10	PIPITONE VINCENZA	LINGUA INGLESE	<i>Vincenza Pipitone</i>